



COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Relazione Fine Mandato 2015 – 2020

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PREMESSA	1
PARTE I – DATI GENERALI	2
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	18
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	26
PARTE IV – RESIDUI	36
PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO	42
PARTE VI – INDEBITAMENTO	44
PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO	46
PARTE VIII – PERSONALE	49
PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	53
PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	55
PARTE XI – CONCLUSIONI	64

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- 1) sistema e esiti dei controlli interni;
- 2) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- 3) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- 4) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- 5) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- 6) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Si precisa che per quanto concerne i dati contabili l'ultimo anno considerato nella predisposizione della presente relazione di fine mandato è l'anno 2019, ultimo esercizio finanziario e amministrativo interamente gestito e ultimo rendiconto approvato.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31-12:

2015	2016	2017	2018	2019
16.246	16.307	16.506	16.725	16.785

1.2 Organi Politici:

Giunta

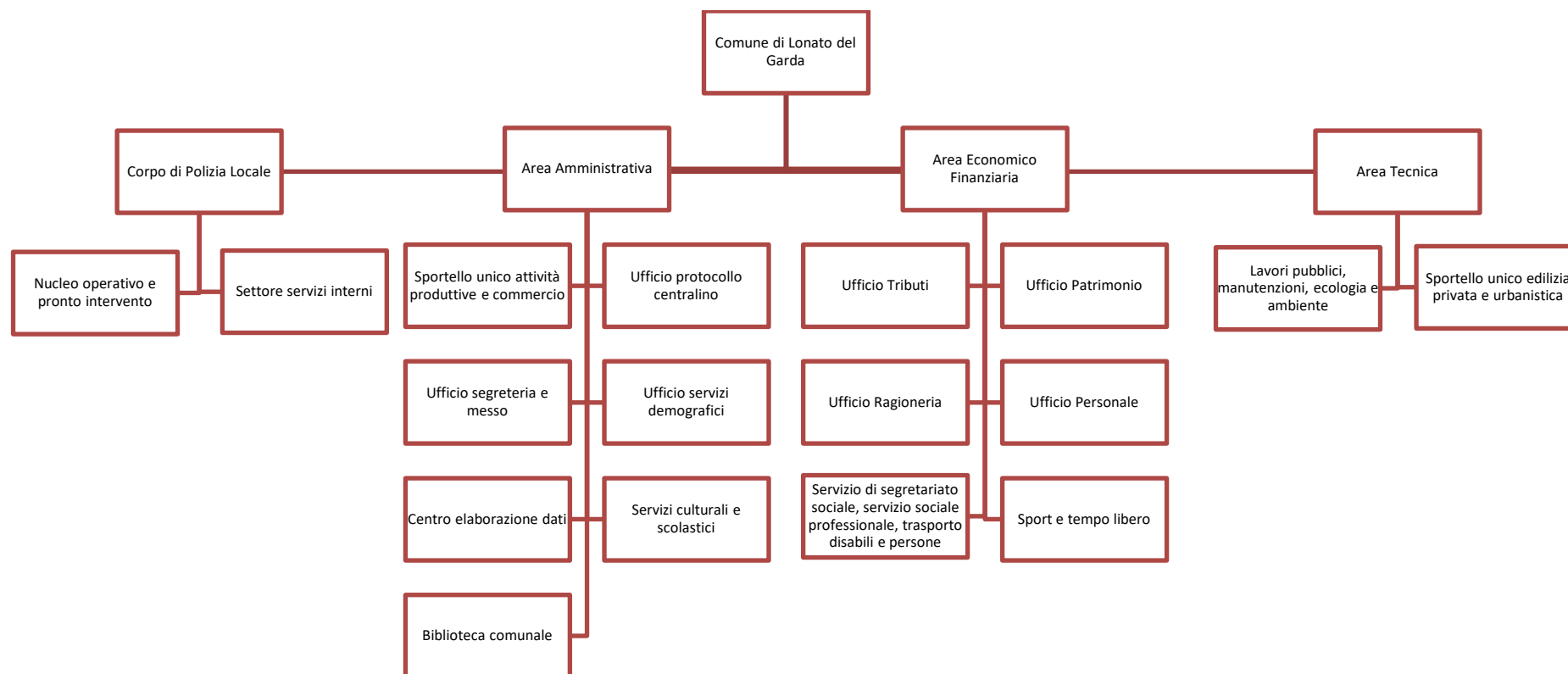
Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
Sindaco	Roberto TARDANI	Lista Civica Bocchio per Lonato; Lista Civica Forza Lonato; Lista Civica Noi con Lonato; Lista civica Giovani per Lonato; Lega Nord	28/06/2015	-
Vice Sindaco	Nicola BIANCHI	Lega Nord	28/06/2015	-
Assessore	Michela MAGAGNOTTI	Lista civica Bocchio per Lonato	28/06/2015	-
Assessore	Oscar PAPA	Lista civica Noi con Lonato	28/06/2015	23/01/2018
Assessore	Christian SIMONETTI	Lista civica Noi con Lonato	28/06/2015	-
Assessore	Roberto VANARIA	Lega Nord	28/06/2015	-
Assessore	Monica ZILIOI	Lega Nord	28/06/2015	-

Consiglio

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
Consigliere	Fiorenzo BRESCIANI	Lega Nord	28/06/2015	-
Consigliere	Daniela CARASSAI	Lista Civica Ritrovo Lonato	28/06/2015	-
Consigliere	Massimo CASTELLINI	Lega Nord	28/06/2015	-
Presidente del Consiglio comunale	Nicola FERRARINI	Lista Civica Forza Lonato	28/06/2015	-
Consigliere	Laura GIACOMELLI	Lega Nord	28/06/2015	-
Consigliere	Valentino LEONARDI	Lista Civica Forza Lonato	28/06/2015	29/04/2019
Consigliere	Andrea LOCANTORE	Lista civica Progetto Lonato	28/06/2015	-
Consigliere	Rossella MAGAZZA	Movimento 5 Stelle	28/06/2015	-
Consigliere	Elena ORLINI	Lega Nord	28/06/2015	-
Consigliere	Oscar PAPA	Lista Civica Noi per Lonato	28/06/2015	-
Consigliere	Paola PERINI	Partito Democratico	28/06/2015	-
Consigliere	Carlo PIGNIATIELLO	Lista Civica Forza Lonato	28/06/2015	-
Consigliere	Silvia RAZZI	Lista Civica Lonato Oggi	28/06/2015	-
Consigliere	Ferruccio SCARPELLA	Lista Civica Bocchio per Lonato	28/06/2015	-

Consigliere	Flavio SIMBENI	Partito Democratico, Lista Civica Progetto Lonato	28/06/2015	-
Consigliere	Christian SIMONETTI	Lista civica Noi con Lonato	28/06/2015	23/01/2018
Consigliere	Michele UGOLINI	Lega Nord	28/06/2015	-
Consigliere	Michele VITELLO	Lista Civica Bocchio per Lonato	28/06/2015	-

1.3 Organigramma dell'ente e articolazione degli uffici



Al momento della compilazione della presente relazione la composizione organizzativa dell'ente è così strutturata:

Segretario Generale : Dott.ssa Valeria Ferro (servizio svolto in convenzione con il Comune di Monzanbano e il Comune di Volta Mantovana)

Numero dirigenti: 2

Numero posizioni organizzative: 7

Numero Totale Personale Dipendente: 52

1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'ente non è e non è stato commissariato ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUOE nel periodo 2015-2020

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

In questa sezione è necessario Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.):

1) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUOE [] SI [X] NO

2) Predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUOE [] SI [X] NO

2.1) Ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUOE [] SI [X] NO

2.2) Ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 [] SI [X] NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Area/Settore	Criticità	Soluzioni adottate
Area Amministrativa	<p>Per quanto concerne il settore Suap, Commercio e Turismo le criticità rilevate sono da ricondurre principalmente al fatto che negli anni la normativa in materia di Commercio ed Attività Produttive ha visto l'introduzione di nuove disposizioni e modifiche con conseguente necessità di aggiornamento costante delle procedure e del personale.</p> <p>In questi ultimi mesi l'ufficio commercio e lo sportello unico per le attività produttive ha dovuto fronteggiare l'emergenza Covid-19, che ha prodotto l'emissione di un surplus di norme a successione e durata limitata, contenute in successivi Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) e ordinanze del Presidente della Regione Lombardia con le quali sono stati introdotte forti limitazioni alle attività economiche. Questo eccesso normativo ha comportato molta confusione negli operatori economici i quali si rivolgevano all'ufficio per avere chiarezza sul loro comportamento.</p> <p>Più in generale la gestione delle pratiche</p>	<p>L'aggiornamento del personale ha consentito di fornire risposte adeguate alle richieste di informazioni e chiarimenti delle imprese e degli studi professionali che le assistono. Ove necessario ed opportuno, sono stati adottati specifici regolamenti ed ordinanze volte a disciplinare particolari attività o loro aspetti e sono stati aggiornati i regolamenti a seguito di modifiche o novità legislative.</p> <p>L'emergenza Covid-19 è stata fronteggiata con la costante presenza e disponibilità del personale, seppur in misura limitata, garantendo l'immediata risposta anche telefonica alle richieste di chiarimento degli operatori economici.</p> <p>Il personale ha garantito il costante aggiornamento del sito con la normativa nazionale e regionale vigente, nonché con l'informativa</p>

	<p>tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) comporta un notevole impegno degli uffici anche a fronte di una riduzione del personale a seguito di mobilità presso altri enti.</p> <p><i>Nel settore servizi demografici le maggiori criticità affrontate da questo servizio sono state determinate dalle seguenti circostanze: durante il quinquennio l'ufficio ha affrontato, in media, una consultazione l'anno. La frequenza di tali scadenze ha un impatto rilevante sotto il profilo dei numerosi adempimenti che ricadono sull'ufficio (aggiornamento e tenuta delle liste elettorali generali e sezionali, mediante revisioni semestrali e straordinarie, aggiornamento dell'Albo degli scrutatori e dei Presidenti di seggio, organizzazione dei servizi per lo svolgimento di tutte le consultazioni elettorali e referendarie, adempimenti inerenti la propaganda elettorale ecc). E' inoltre entrato in vigore in questi anni l'obbligo di emissione della Carta di identità Elettronica. Il comune di Lonato ha aderito all'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), istituita presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 62 del D.lgs. n. 82/2005 e Smi (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il subentro ha comportato un lavoro preparatorio che ha visto impegnato tutto il personale assegnato all'Ufficio Servizi Demografici che ha consentito di allineare molte posizioni anagrafiche con codice fiscale anomalo e di verificare che tutti i dati relativi alla banca dati comunale fossero adeguati alle disposizioni normative nazionali di ANPR.</i></p> <p>Per il servizio sistemi informativi (ufficio Ced), stante la trasversalità della materia</p>	<p>sull'adozione delle ordinanze di sospensione di eventi, mercati e delle attività economiche in genere, dettando la specifica disciplina per la fase di riapertura (introduzione di un iter semplificato e agevole per l'occupazione del suolo pubblico per favorire la ripresa dei pubblici esercizi) pur nell'osservazione del distanziamento sociale.</p> <p>La gestione telematica delle istanze mediante lo Sportello Telematico, recentemente rinnovato ed aggiornato, ha consentito un dialogo diretto e più snello con per le imprese e con gli enti coinvolti, sopperendo almeno in parte alla scarsità delle risorse umane.</p> <p><i>Pur in presenza di risorse umane ridotte, l'ufficio ha messo in campo tutte le proprie forze ed esperienza per affrontare gli adempimenti richiesti, avendo come priorità la pronta risposta al cittadino. Talune volte l'ufficio ha modificato le proprie modalità organizzative. Ad esempio, inizialmente la Carta d'Identità Elettronica veniva rilasciata solo previo appuntamento. Successivamente, al fine di evitare attese ai cittadini, si è optato per il rilascio del documento su richiesta, senza necessità di prenotazione da parte dei cittadini stessi. L'ufficio ha sempre aderito ad iniziative volte a fronteggiare problematiche sociali, non di stretta competenza. Il Comune di Lonato del Garda ha aderito al progetto "Una scelta in Comune", invitando i cittadini ad esprimersi in merito alla volontà della donazione di organi e tessuti al momento del rilascio della CIE. Le difficoltà derivanti dal collocamento a riposo del responsabile avvenuta in concomitanza con l'emergenza per Covid 19, che ha visto l'ufficio Servizi Demografici impegnato a garantire un servizio pubblico essenziale, è stato affrontato con il temporaneo spostamento di un dipendente e con la previsione di una nuova assunzione.</i></p> <p>Le criticità sono state affrontate con lo strumento dell'innovazione e</p>
--	---	--

	<p>rispetto a tutta l'attività amministrativa dell'ente e le disposizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale e delle Regole Tecniche da esso previste, la criticità principale è stata la gestione integrata del complesso di esigenze espresse dagli uffici dell'ente con le risorse umane e tecniche disponibili.</p>	<p>della digitalizzazione dei servizi. Nel 2017 è stato realizzato lo sportello per la presentazione delle pratiche edilizie digitali, integrato nel 2019 dallo "Sportello polifunzionale telematico", un portale attraverso il quale è possibile presentare pratiche online a qualunque ora del giorno, senza doversi recare negli uffici. La compilazione delle istanze online dello sportello polifunzionale avviene attraverso procedure guidate, accessibili anche grazie al sistema pubblico di identità digitale SPID. L'introduzione presso il Comune di Lonato della chiave digitale di accesso ai servizi online della pubblica amministrazione tramite SPID o Carta Servizi, attivata con apposito lettore, deriva dall'applicazione delle direttive statali in materia, che prevedono la creazione di un'identità digitale tramite la quale i cittadini possano avere un accesso personale, univoco e sicuro a tutti i servizi e documenti.</p> <p>Dal 2017 il Comune di Lonato del Garda rilascia la carta d'identità elettronica (CIE) e dal 12 novembre 2019 è ufficialmente entrato nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), istituita presso il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'articolo 62 del D.lgs. n. 82/2005 e Smi (Codice dell'Amministrazione Digitale).</p> <p>Per il cittadino questo si traduce nella possibilità di ottenere molti certificati anagrafici (di residenza, stato libero, stato di famiglia, cittadinanza...) in qualsiasi comune italiano già subentrato in ANPR, oltre ad altri servizi online che saranno nel tempo attivati.</p> <p>E' stato attivato per alcune procedure il sistema di pagamento PagoPA: un sistema di pagamenti elettronici sicuro e trasparente verso la pubblica amministrazione.</p> <p>L'area della comunicazione è stato e rimane un obiettivo strategico per l'Amministrazione comunale, testimoniato dai progetti realizzati e dagli investimenti effettuati in questi anni. Diversi sono i canali di cui il Comune di Lonato del Garda si è avvalso per comunicare al meglio le proprie iniziative (APP Municipium, sito internet, social</p>
--	---	--

	<p><i>L'ufficio Segreteria del Comune di Lonato del Garda si è sorretto per la gran parte del mandato 2015-2020, su una dotazione organica costituita da due dipendenti a tempo pieno oltre al dirigente al quale fanno capo diversi servizi (commercio e sportello unico attività produttive, turismo, cultura e istruzione, sportello unico edilizia e urbanistica ecc) . Nel corso del mandato l'ufficio ha dovuto fronteggiare una pesante situazione dovuta al collocamento a riposo di entrambi i dipendenti che vantavano diversi anni di esperienza.</i></p> <p><i>Per quanto concerne l'attività dell'ufficio la normativa vigente prevede l'osservanza degli obblighi in materia di trasparenza ed anticorruzione cui l'Ente deve assicurare un costante adeguamento. I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016, il comune ha dovuto assicurare l'aggiornamento delle sottosezioni dell'amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'ente</i></p>	<p>network, pannelli led a messaggio variabile installati lungo le vie del centro e nelle frazioni, consigli comunali in diretta streaming).</p> <p><i>Il comune ha fronteggiato le criticità derivanti dalla scarsità di personale accelerando il passaggio della redazione degli atti amministrativi dal formato analogico (cartaceo) a quello informatico dotato di firma digitale. Al fine completare il servizio di digitalizzazione del Comune si è provveduto ad affidare il servizio di archiviazione e protezione dei documenti informatici di tutto l'Ente secondo precise modalità, affinché ne sia garantita nel tempo l'autenticità e la validità legale anche per le determinazioni e deliberazioni con firma digitale .</i></p> <p><i>Il Comune ha attuato il Piano della prevenzione della corruzione e ha provveduto all'aggiornamento annuale del Piano stesso, anche sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC nei PNA e suoi aggiornamenti, nonché a fronte degli esiti del monitoraggio sull'attuazione del Piano. L'ufficio segreteria si è fatto, altresì, promotore del coordinamento dei vari uffici al fine di fornire ai settori le indicazioni per la messa a regime della pubblicazione di tutti i dati per i quali esiste l'obbligo di pubblicazione. E' stato completamente rinnovato il sito istituzionale con l'adeguamento alle norme in materia di accessibilità e con l'implementazione dello Sportello Telematico per tutti gli uffici al fine di consentire agli utenti di fruire dei servizi on line.</i></p> <p><i>Con implementazione del nuovo sito, è stato aggiornato il sistema di gestione e caricamento, manuale e/o automatico, dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione del sito istituzionale "amministrazione trasparente" al fine di rispondere efficacemente ai principi di pubblicità e trasparenza.</i></p> <p><i>Oltre all'acquisizione delle informazioni necessarie alla stesura dei piani anticorruzione e trasparenza, è stata assicurata la formazione annuale dei dipendenti.</i></p>
--	--	---

Area Economico Finanziaria	<p>RAGIONERIA E PERSONALE L'ufficio Ragioneria e l'ufficio Personale hanno dovuto far fronte alle numerose novità introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La contabilità comunale ha conosciuto in questi anni un profondo rinnovamento e a tale progetto il comune di Lonato del Garda ha aderito già nell'anno 2014 in qualità di ente sperimentatore. I pressanti vincoli di finanza pubblica, il controllo sui tempi di pagamento e sui debiti residui, la gestione economica e giuridica del personale hanno rappresentato nel corso del quinquennio attività di crescente complessità</p>	<p>Gli uffici hanno fatto fronte al complesso di novità introdotte dal legislatore tramite una marcata propensione alla crescita professionale personale con il supporto di formazione interna e esterna. La presa in carico di nuovi progetti (modifica della struttura della contabilità come da DL 118/2011, promozione di pagopa e di altri servizi all'utenza, gestione giuridica del personale precedentemente affidata a altri uffici, aggiornamento dei gestionali nel nuovo formato web) è stata una costante del periodo amministrativo</p>
	<p>SETTORE TRIBUTI. Le principali criticità riscontrate a inizio mandato sono da addebitarsi agli effetti finanziari, tutt'ora persistenti, della generale situazione di difficoltà economica del Paese. In linea generale è aumentato il numero dei contribuenti in difficoltà economica che non riescono a fronteggiare con regolarità i propri impegni tributari. A conferma di ciò quasi il 25% dei contribuenti non adempie, a prima chiamata, alle obbligazioni tributarie TARI, e quasi il 10% non paga anche dopo il sollecito, l'invio dell'avviso di liquidazione con sanzione e l'ingiunzione di pagamento.</p>	<p>Le criticità riscontrate sono state affrontate introducendo o potenziando gli strumenti di agevolazione per i contribuenti. In primo luogo è stato reso più semplice il ricorso alla rateazione, allungandone la durata e riducendo l'importo delle rate. Inoltre è stato approvato il regolamento sul ravvedimento operoso "lungo" che consente ai contribuenti di sanare, di propria iniziativa, la propria posizione fiscale. E' stata tuttavia continuata l'attività di verifica, che ha generato incassi effettivi per oltre 300 K Euro all'anno. A seguito delle azioni intraprese il tasso di minori pagamenti su prima richiesta è sceso dal 25 al 20%.</p>
	<p>SETTORE PATRIMONIO. Necessità di revisione della valorizzazione del patrimonio immobiliare.</p> <p>Miglioramento di beni patrimoniali ad uso commerciale o istituzionale.</p>	<p>E' stata posta in atto una revisione dei valori patrimoniali dei beni più importanti (rete di distribuzione del gas naturale, valori dei fabbricati abitativi e ad uso istituzionale.</p> <p>Miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili, attraverso sostituzione degli infissi dei principali edifici ad uso scolastico.</p> <p>Riduzione dei consumi elettrici dei cimiteri comunali mediante sostituzione delle lampade votive con altre a LED.</p> <p>Riduzione dei consumi elettrici dei palazzetti sportivi mediante sostituzione delle lampade a incandescenza con altre a LED.</p> <p>Sono state proposte procedure di partenariato pubblico privato.</p>

<p style="text-align: center;">Area Tecnica</p>	<p>EDILIZIA E URBANISTICA.</p> <p>Nel corso del mandato amministrativo, lo Sportello Unico Edilizia (SUE) ha dovuto affrontare alcune criticità dovute soprattutto all'osservanza degli obblighi previsti dal DPR 380/2001 che prevede l'obbligo di accettare le domande, dichiarazioni, segnalazioni e i relativi elaborati tecnici presentati dai richiedenti esclusivamente in modalità telematica e con le medesime modalità (telematica) gestire tutte le pratiche legate all'edilizia e all'urbanistica.</p> <p>A tale difficoltà si è sommata temporaneamente la carenza di risorse umane che rendeva difficoltoso il rispetto dei tempi di istruttoria e di evasione delle pratiche.</p>	<p>Le criticità evidenziate ad inizio mandato sono state affrontate mediante una grossa spinta verso l'innovazione tecnologica.</p> <p>Dal 2015 al 2020, il Comune di Lonato del Garda ha istituito uno sportello telematico polifunzionale mediante il quale è possibile presentare on line tutte le pratiche, comprese quelle dell'edilizia privata, in qualunque giorno e in qualunque ora del giorno senza l'obbligo di presentarsi personalmente presso gli sportelli comunali</p> <p>Tale soluzione, oltre a ridurre i tempi di attesa, ha avuto indubbiamente un impatto positivo sotto il profilo organizzativo, favorendo una più rapida gestione dell'istruttoria delle pratiche.</p>
	<p>LAVORI PUBBLICI</p> <p>La principale difficoltà nel corso dell'intero mandato amministrativo è legata alla minore disponibilità di risorse, fatto che ha determinato una minore capacità di fronteggiare le esigenze di spesa sia sul lato delle manutenzioni ordinarie che della esecuzione di lavori pubblici.</p> <p>Carenza di personale e di professionalità adeguate a causa dei limiti di spesa introdotti dal patto di stabilità nelle sue diverse evoluzioni.</p>	<p>Per rispondere alla carenza di entrate si sono esplorate diverse modalità di reperimento delle risorse, in particolare potenziando l'accesso a contributi e compartecipazioni da parte di altri enti del settore pubblico e all'utilizzo del partenariato pubblico privato come alternativa all'impiego diretto di risorse.</p> <p>Si è fatto ricorso in misura maggiore a professionalità esterne, e si è potenziato il ricorso a prestazioni da parte della società partecipata nell'esecuzione in particolare di opere attinenti al risparmio energetico, alla produzione di energia fotovoltaica, alla gestione e riqualificazione di cimiteri e centri di raccolta dei rifiuti.</p>
<p style="text-align: center;">Corpo di Polizia Locale</p>	<p>Nel corso del mandato amministrativo è divenuto sempre più rilevante assicurare un alto livello di sicurezza e legalità alla popolazione lonatese. A tale fine è stato istituito il Comando Intercomunale di Polizia Locale con i Comuni di Bedizzole e di Calcinato. Al momento dell'attivazione di tale convenzione si è reso necessario istruire gli agenti di Polizia locale sulle nuove modalità di svolgimento del servizio che riguarda oggi non più il solo territorio di dell'ente di competenza bensì quello dei tre comuni con la necessità quindi di aggiornare i turni di servizio.</p>	<p>Nell'anno 2018 è stato istituito il Comando Intercomunale con sede principale a Lonato del Garda, Comune capofila, da dove iniziavano il turno tutti gli operatori di Polizia Locale dei tre Comuni. Si è quindi provveduto alla formazione di un unico Corpo di Polizia Locale che opera su un unico territorio di competenza che comprende i tre Comuni. Le risorse umane a disposizione sono state valorizzate assegnando ad ogni operatore degli incarichi mirati a seconda delle attitudini personali e delle necessità</p>

	<p><i>Una notevole incidenza sulle attività di sicurezza locale ha anche il momento di crisi economica che attanaglia il paese provocando pesanti riflessi a livello delle comunità locali, dove le Polizie Locali rivestono un ruolo di grande rilievo. La situazione complessiva del paese, oggi interessata da una pressione fiscale elevata, da difficoltà nella ricerca di opportunità di occupazione e quindi caratterizzata da piaghe di "sofferenza sociale" generalizzata favorisce l'insorgere di tensioni individuali e collettive, specialmente nel momento del confronto con gli organi di controllo, che esercitano un'azione spesso orientata in termini repressivi e punitivi. La Polizia Locale è quindi chiamata a gestire equilibri delicati, dovendo porre ancora più attenzione a salvaguardare gli equilibri sociali, in un clima di forte contrapposizione d'interesse e, in generale, di preoccupazione e malcontento diffuso.</i></p>	<p>del Comando. Nel mese di Giugno 2020 la sede operativa è stata individuata presso il Comune di Calcinato. E' stato inoltre effettuato un lavoro non indifferente sulle modalità con cui veniva affrontato il servizio da parte di molti agenti assicurando la presenza di pattuglie esterne per 365 giorni l'anno dalle ore 7:00 alle ore 20:00 e per tre giorni la settimana anche nella fascia oraria serale/notturna.</p> <p><i>Occorre pertanto avere riguardo alle criticità del momento, anche sul piano emotivo e relazionale; questo rende necessario un atteggiamento e un modo comunicativo più che ineccepibile. Eliminare i contrasti è forse impossibile, ma ridurli ai minimi termini è un obiettivo raggiungibile, tenendo sempre alta la guardia in termini di professionalità ed equità, non dimenticandosi mai dell'effettiva portata dell'azione sanzionatoria e non trasformando mai l'autorevolezza in arroganza ed arbitrio: ora più che mai. Ritengo che gli appartenenti al Corpo di Polizia abbiano saputo adeguare il proprio comportamento alla situazione attuale senza farsi mai sfuggire di mano alcuna situazione.</i></p>
<p>Settore Servizi sociali e sport</p>	<p>Nel corso del quinquennio si è assistito a un aumento alunni certificati frequentanti i vari Istituti scolastici per i quali si è reso necessario fornire il servizio di assistenza all'autonomia. Nel 2015/2016 questi alunni erano 36, nel 2019/2020 sono 41.</p> <p><i>Allo stesso modo si è assistito a un incremento delle richieste di inserimento di soggetti diversamente abili presso servizi semiresidenziali quali Centri Diurni Disabili, Centri Socio-Educativi e Servizi di Formazione all'Autonomia, passati da 15 nell'anno 2015 a 18 nell'anno 2020.</i></p>	<p>A fronte del cospicuo aumento di alunni certificati con conseguente aumento di ore richieste per l'assistenza scolastica, si è provveduto a regolamentare il servizio e a stabilire con i competenti organi (Neuropsichiatria Infantile e GLH scolastici) un monte ore max concordato per ogni singolo alunno in base alle diagnosi funzionali aggiornate.</p> <p><i>Conseguentemente ad un maggiore impegno economico dovuto per gli oneri di inserimento, si è provveduto ad economicizzare sul servizio di trasporto a favore dei soggetti diversamente abili da e per i centri riorganizzandolo e quindi suddividendo il gruppo dei "trasportati" in due sottogruppi omogenei per caratteristiche ed esigenze e scaglionando gli ingressi e le uscite</i></p>

	<p>Anche le richieste iscrizioni per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi) sono passate da 11 nel 2015/2016 a 18 nel 2019/2020.</p> <p><i>I soggetti in carico all'area disabilità e/o al servizio NIL (Nucleo Integrazione Lavorativa) sono passati da 35 (2015) a 52 (2019)</i></p> <p>Gestione dei servizi estivi ai minori</p> <p><i>Aumento dei contributi economici a favore di soggetti fragili e a rischio di emarginazione (da 52 a 69 nel quinquennio)</i></p> <p>Nel quinquennio si è purtroppo assistito anche all'aumento dei casi di donne vittime di violenza . Nel 2015 non erano state rilevate situazioni di tale tipo mentre nel 2018 si contavano già 3 casi.</p>	<p>Dal 2017 si è provveduto ad aderire alla misura "Nidi Gratis", misura che prevede l'azzeramento delle rette dovute dalle famiglie che vengono poi rimborsate dalla Regione ai Comuni che rendicontano in nome e per conto delle famiglie medesime. Per usufruire di tale misura si deve garantire la compartecipazione alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi) e adottare agevolazioni tariffarie a favore delle famiglie a basso reddito (con Isee < 20.000,00). Inoltre con l'adesione alla misura Nidi gratis si è potuto soddisfare le richieste anche dei nuclei familiari nei quali un genitore risulta disoccupato con DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) e PSP (Patto di Servizio Personalizzato).</p> <p><i>Per far fronte a tali necessità si è fatto maggiore ricorso agli strumenti quali la Dote Unica Lavoro che è un sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo e alla qualificazione o riqualificazione professionale. Risponde alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della loro vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi.</i></p> <p>Dall'estate 2018 viene sottoscritta una idonea convenzione con la Parrocchia di Lonato al fine di aumentare il servizio estivo a favore dei minori, riconoscendo la funzione educativa e sociale che gli oratori svolgono in relazione al mondo giovanile e adolescenziale.</p> <p><i>Maggiore ricorso a misure quali il Reddito di Cittadinanza oppure ai fondi regionali a favore delle morosità incolpevoli</i></p> <p>Per fronteggiare tali situazioni nell'ambito delle attività sociali di assistenza e supporto si è proceduto alla sottoscrizione del progetto "Tessere legami" (anno 2017) e al ricorso ai fondi di Regione</p>
--	--	--

	<p><i>Aumento dei casi in carico al Servizio Associato Tutela Minori (da 38 nel 2015 a 71 nel 2019).</i></p> <p>Anziani e/o soggetti diversamente abili con Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD e pasti a domicilio) nell'anno 2019 n. 73; anziani e/o soggetti diversamente abili inseriti in strutture e per i quali si integra la retta di ospitalità nell' anno 2019 n. 24</p> <p><i>Nel settore sport è aumentata nel quinquennio l'esigenza di concedere l'utilizzo delle palestre in orario extra scolastico</i></p>	<p>Lombardia per la promozione di strategie condivise volte alla prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne e sui minori (di genere e assistita)</p> <p><i>Nel corso del quinquennio c'è stata una maggiore attivazione del servizio comunale di Assistenza Domiciliare Educativa e sottoscrizione con la Parrocchia di Lonato d/G del progetto "Scigno dei desideri" a favore dei minori, degli adolescenti e dei giovani.</i></p> <p>Il numero dei soggetti seguiti è rimasto pressochè inalterato nel corso del quinquennio. Anche in questi casi l'attività dell'ufficio è stata quella di fornire tempestivamente servizi di supporto alle famiglie e alle persone in stato di necessità</p> <p><i>Si è provveduto alla predisposizione ed adozione Regolamento per la concessione e per l'utilizzo delle palestre (n. 3) in orario extrascolastico</i></p>
<p>Settore cultura e pubblica istruzione</p>	<p>Per quanto concerne i servizi scolastici notevoli sono state le difficoltà con l'utenza in particolare per l'aumentare delle situazioni debitorie a causa del protrarsi della crisi economica che rende i nuclei familiari sempre più fragili e disgregati. Molte difficoltà si sono anche riscontrate nel proporre all'utenza la gestione informatizzata delle iscrizioni e dei pagamenti il che ha rivelato un "analfabetismo" digitale abbastanza diffuso.</p> <p><i>Per quanto concerne la pubblica istruzione la criticità principale è stata, in carenza di risorse, la difficoltà nel realizzare progetti per fronteggiare l'emergente aumento degli alunni con bisogni educati speciali o di quelli con disturbi specifici dell'apprendimento. Pressante è stata anche l'esigenza di tenere</i></p>	<p>Pur in presenza di risorse in diminuzione, prioritario è stato dare continuità alle iniziative consolidate nel tempo che hanno trovato negli anni apprezzamento da parte della cittadinanza. Le azioni messe in atto nel periodo del mandato sono state tese a mantenere l'alto livello qualitativo dei servizi offerti, primi fra tutti il servizio di refezione e le connesse attività di educazione alimentare e il servizio scuolabus. Molto intensa e impegnativa è stata l'attività di assistenza a favore degli utenti per la gestione informatizzata dei servizi scolastici.</p> <p><i>Anche in assenza di risorse aggiuntive rispetto ai fondi destinati al Diritto allo studio, si è cercato di convogliare gli stanziamenti verso quei progetti a sostegno degli alunni in difficoltà, mentre si è mantenuto costante l'investimento per l'acquisto di arredi e di dotazioni</i></p>

	<p><i>costantemente adeguati i plessi scolastici dal punto di vista degli arredi e delle attrezzature informatiche e tecnologiche. Un altro dei bisogni emergenti in questi ultimi anni è stato quello di incentivare il sistema educativo 0 – 6 anni, che, da un lato, risponde a un bisogno sociale delle famiglie e che, dall'altro, persegue la corretta scelta didattica di un inserimento precoce dei bambini nel sistema educativo.</i></p> <p><i>Si è infine colta una forte esigenza da parte delle famiglie per la gestione del tempo estivo destinato ai bambini più piccoli che non vengono accolti, in ragione dell'età, presso il CRED parrocchiale.</i></p> <p>Nel servizio bibliotecario la riduzione di risorse ha determinato una parziale razionalizzazione degli investimenti e delle spese correnti per acquisto di documenti e abbonamenti a riviste. A 10 anni dall'apertura e dopo il massiccio investimento dei primi anni, per la formazione del patrimonio librario, la Biblioteca presentava la necessità di una riorganizzazione delle raccolte, di una sistemazione del magazzino e di un grosso e impegnativo lavoro di scarto.</p> <p><i>Per il settore cultura ci si è trovati nella necessità di dover esercitare le funzioni e le attività proprie del Comune nel settore turistico – culturale a favore della cittadinanza, in presenza di una sensibile contrazione di risorse. La sfida era quella di aumentare la platea dei partecipanti anche per iniziative più di qualità e/o più "impegnate" quali rappresentazioni teatrali o concerti di musica classica</i></p>	<p><i>tecnologiche. Per quanto riguarda la promozione del sistema educativo 0 – 6 anni, si è attinto ai fondi statali per supportare scuole statali, paritarie o strutture accreditate che hanno garantito l'abbattimento delle rette, e che hanno attivato servizi per incrementare la flessibilità oraria a beneficio delle famiglie.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'attività estiva dei più piccoli, si è incrementata di una sezione l'iniziativa della "Scuola estiva" prolungando altresì le ore di frequenza. Dando risposta ad una platea più ampia di famiglie.</i></p> <p>Si è affidata ad una cooperativa specializzata nel settore la fornitura di personale, ciò ha garantito maggiore professionalità nella gestione biblioteconomia del servizio. Nonostante le grosse criticità riscontrate, è stato garantito lo standard qualitativo raggiunto negli anni. E' stato fondamentale anche il supporto e la collaborazione del Sistema bibliotecario Brescia Est che ha fornito al Comune di Lonato del Garda personale per supportare il consistente ed urgente lavoro di sistemazione delle raccolte.</p> <p>Sono stati inoltre valorizzati i percorsi di promozione alla lettura e le iniziative culturali offerti alla cittadinanza anche grazie all'impegno del "Gruppo di lettura" un'associazione spontanea di utenti della Biblioteca.</p> <p><i>Attraverso un percorso di confronto con le organizzazioni del territorio e con il mondo dell'associazionismo locale, si è dato vita, nel corso del quinquennio, ad un programma condiviso di iniziative di rilievo creando importanti sinergie e valorizzando le risorse umane e culturali del territorio.</i></p> <p><i>Si è aderito a Rassegne sovra comunali che garantiscono un'elevata qualità delle produzioni proposte consentendo al contempo</i></p>
--	--	---

		<p><i>un abbattimento dei costi grazie alle contribuzioni regionali destinate alle rassegne di rilevanza regionale si elaborato in proprio il materiale pubblicitario, la stampa, la distribuzione dello stesso, si è incentivato l'uso dei social tramite la pagina FB di Lonato Cultura. Questo ha prodotto il duplice risultato di un contenimento dei costi e di vedere notevolmente aumentata la partecipazione agli eventi</i></p>
--	--	--

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Il numero di Parametri Obiettivi deficitari di inizio mandato è pari a 0 (zero); Il numero di parametri obiettivi deficitari di fine mandato è pari a 0 (zero)

Periodo	Parametro	Condizione	Periodo	Parametro	Condizione
2015	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	2019	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
2015	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	2019	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
2015	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al Tit. I e III, ad esclusione eventuali residui a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento, rapportata agli accertamenti di riequilibrio o fondo di solidarietà	NO	2019	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
2015	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40%	NO	2019	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
2015	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;	NO	2019	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
2015	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale, il valore dei contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore);	NO	2019	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	NO
2015	Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);	NO	2019	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
2015	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale	NO	2019	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al	NO

	soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);				
2015	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;	NO			(totale delle entrate) minore del 47%
2015	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO			

1.8 Piano di Mandato:

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 06 ottobre 2015.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL
MANDATO**

2.1 Attività Normativa Vengono indicati di seguito gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.:

Numero atto	Data Seduta	Oggetto
3	27-01-2015	DPCM 159 12/12/13 recante "regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente". linee di indirizzo fase transitoria servizi sociali e scolastici
8	10-03-2015	Esame ed approvazione Regolamento per la nomina a Consigliere di Amministrazione presso la Fondazione Madonna del Corlo ONLUS di Lonato del Garda
21	30-04-2015	Modifica del "Regolamento per la convocazione, le adunanze ed il funzionamento del Consiglio comunale" per l'introduzione della disciplina sull'elezione e sulle funzioni del Presidente del Consiglio Comunale
36	31-07-2015	Esame ed approvazione "Regolamento per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associazioni per la riduzione di tributi
50	06-10-2015	Modifica del "Regolamento per l'istituzione delle Consulte e della Commissione Comunale Turismo e Affari Generali"
56	27-10-2015	Approvazione del "Regolamento per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura"
57	27-10-2015	Modifica del "Regolamento tipo per la disciplina del mercato agricolo comunale"
63	26-11-2015	Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico. Esame ed approvazione
72	22-12-2015	Modifiche al "Regolamento di Polizia Urbana"
10	22-03-2016	Adozione "Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico"
28	16-06-2016	Società per la gestione del servizio idrico integrato - Approvazione degli schemi dello Statuto, dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e del Regolamento sul funzionamento del Comitato di indirizzo e Controllo
39	19-07-2016	Modifica all'art. 10 del Regolamento per la gestione del Nuovo Palazzetto Sportivo comunale
38	19-07-2016	Esame osservazioni ed approvazione definitiva Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico
40	19-07-2016	Approvazione del nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile
58	09-11-2016	Adozione "Regolamento comunale delle sagre"
74	20-12-2016	Regolamento per la disciplina dell'Albo Comunale delle Associazioni. Esame ed approvazione
71	06-12-2016	Approvazione nuovo "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale"
75	20-12-2016	Regolamento in materia di servizi alla persona per accesso e compartecipazione. Esame ed approvazione
77	20-12-2016	Approvazione "Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche del mercato settimanale e dei posteggi fuori mercato"
76	20-12-2016	Approvazione "Regolamento del Servizio Comunale di protezione civile"
11	30-03-2017	Modifica del "Regolamento per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche del mercato settimanale e dei posteggi fuori mercato"

12	30-03-2017	Modifica del nuovo "Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale
13	30-03-2017	Approvazione "Regolamento comunale per la disciplina delle sponsorizzazioni"
14	30-03-2017	Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità
15	30-03-2017	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)
36	28-07-2017	Esame ed approvazione del Regolamento comunale per la definizione agevolata delle controversie tributarie
46	13-09-2017	Modifica all'art.40 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
61	29-11-2017	Regolamento in materia di servizi alla persona per accesso e compartecipazione (DCC 75/2016). Esame ed approvazione modifiche ed integrazioni
60	29-11-2017	Approvazione del nuovo "Regolamento per la disciplina dell'attività di Estetista"
70	28-12-2017	Modifica al "Regolamento di Polizia Urbana" consistente nell'inserimento dell'art. 16 bis in materia di decoro urbano.
20	12-06-2018	Approvazione "Regolamento Comunale di istituzione e concessione utilizzo marchio comunale "Ecofesta""
21	12-06-2018	Modifica agli artt. 21 e 24 del "Regolamento di Polizia Urbana"
57	18-12-2018	Approvazione regolamento impianti pubblicitari e tende
12	28-03-2019	Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale
16	28-03-2019	Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti
22	12-04-2019	Approvazione del regolamento comunale per la determinazione del canone annuale e del valore di affrancazione degli immobili gravati da livello
18	28-03-2019	Approvazione del "Regolamento del Gruppo Intercomunale di Lonato del Garda - Bedizzole"
23	12-04-2019	Approvazione modifiche al "Regolamento per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura"
31	29-04-2019	Modifica al Regolamento di Polizia Urbana per la disciplina dell'accesso, dell'uso e della gestione dell'area di sgambatura cani
47	19-06-2019	Modifica al Regolamento di Polizia Urbana per la disciplina sull'impiego dei fertilizzanti di tipo B sui suoli del territorio comunale
48	19-06-2019	Esame ed approvazione del regolamento per l'applicazione della definizione agevolata per le entrate locali riscosse mediante ingiunzione fiscale
56	29-07-2019	Modifica al Regolamento di Polizia Urbana per la disciplina dell'uso dei giochi nei parchi e nei giardini pubblici
71	20-11-2019	Esame ed approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del ravvedimento operoso ai tributi comunali
84	17-12-2019	Approvazione modifiche al "Regolamento per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura"
8	13-05-2020	Approvazione modifica all'art. 7.2 punto 5 (deroghe) del "Regolamento comunale del sistema segnaletico informativo, pubblicitario e tende"
21	30/06/2020	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comunali urbani. Esame ed approvazione

19	30/06/2020	Approvazione del documento semplificato del rischio idraulico comunale ai sensi dell'art. 14, comma 1 del regolamento regionale n. 7 del 23/11/2017 recante "criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai se
28	16/06/2016	Società per la gestione del servizio idrico integrato - Approvazione degli schemi dello Statuto, dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e del Regolamento sul funzionamento del Comitato di indirizzo e Controllo
67	06/12/2016	Approvazione modifiche allo Statuto e patti parasociali della Società partecipata GARDA UNO S.p.a.
68	06/12/2016	Approvazione Statuto della Società Consortile "GAL GARDA E COLLI MANTOVANI società consortile a responsabilità limitata"
23	08/05/2017	Trasformazione della FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI in AZIENDA SPECIALE CONSORTILE. Esame ed approvazione del nuovo statuto

2.2 Attività Tributaria

2.2.1. IMU:

	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,86	0,86	0,86	0,86	0,86

2.2.2. Addizionale Irpef:

	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,10	0,10	0,10	0,10	0,50
Fascia esenzione	8000,00	8000,00	8000,00	8000,00	8000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di Prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di Copertura	89,01	98,57	96,97	93,17	90,44
Costo del Servizio Pro-capite	135,41	145,69	146,75	159,53	162,46

2.3 Attività Amministrativa

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni : si analizza l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

In linea con quanto previsto dall'art. 147 c. 2 del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.e i., il Comune di Lonato del Garda con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 18 dicembre 2012 ha approvato il Regolamento sui controlli interni ai sensi del D. L. 10/10/2012, n. 174 il quale prevede diverse tipologie di controllo assegnate alle corrispondenti strutture responsabili.

Il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati. Gli strumenti di pianificazione dell'Ente, disciplinati nel regolamento comunale sul ciclo della performance, nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché nel regolamento di contabilità, sono redatti in modo tale da consentire il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 147 del decreto legislativo n. 267/2000 nei limiti dell'applicabilità al comune di Lonato del Garda in ragione della consistenza demografica.

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a. il Segretario Generale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- b. il Responsabile del servizio finanziario
- c. i Dirigenti dei settori;
- d. i Responsabili dei Servizi.
- e. il Servizio Controllo di Gestione;
- f. il Revisore dei Conti.

2.3.1.1. Controllo di gestione e controllo strategico

Le funzioni di controllo di gestione sono affidate al Servizio Controllo di gestione, che opera a supporto del Nucleo di Valutazione. Il controllo di gestione è disciplinato dall'articolo 147 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000, nonché dai vigenti regolamenti di contabilità, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sul ciclo di gestione della performance. A coordinamento delle norme dei regolamenti è stabilito che la struttura del controllo interno di gestione per le funzioni di cui all'articolo 147 lett. a) è integrata con il servizio finanziario e gli uffici di ragioneria e che i report relativi ai dati finanziari e contabili sono sottoscritti anche dal responsabile del servizio finanziario.

Il servizio di controllo di gestione svolge anche funzioni di controllo strategico nei limiti disciplinati dal vigente regolamento sul ciclo della performance.

L'ente ha provveduto all'approvazione annuale del referto sul controllo di gestione da trasmettere alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 198 bis del Tuel.

2.3.1.2. Controllo di regolarità amministrativa

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Generale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione. Le tecniche di campionamento sono definite annualmente con atto organizzativo del Segretario, secondo principi generali di revisione aziendale e tenendo conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla L.190/2012. L'atto viene trasmesso, entro 5 gg dall'adozione, ai dirigenti e responsabili dei servizi ed inoltrato per conoscenza al Sindaco ed alla Giunta comunale.

Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Generale con apposito referto semestrale ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000.

Nel caso di riscontrate irregolarità, il segretario comunale, sentito preventivamente il dirigente o responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula delle direttive per l'adeguamento che trasmette a dirigenti e responsabili. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

Nel corso del quinquennio 2015-2020 il referto semestrale del controllo del Segretario Generale non ha evidenziato criticità di regolarità amministrativa.

2.3.1.3. Controllo sugli equilibri finanziari e sugli organismi gestionali esterni

Il controllo sugli equilibri finanziari di cui all'articolo 147 quinquies del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni è svolto dagli organi ed uffici ivi indicati ed è disciplinato dal regolamento di contabilità secondo quanto previsto dall'articolo 147 quinquies sopra citato e dalle norme dell'ordinamento finanziario degli enti locali. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmazione, sia durante tutta la gestione. Con cadenza almeno trimestrale, in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione, il dirigente/responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.

Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153 comma 6 del decreto legislativo n. 267/2000 e secondo le disposizioni del regolamento di contabilità.

Il Responsabile del servizio finanziario effettua costantemente il controllo sull'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni, nei limiti di cui al comma 3 dell'articolo 147 quinquies del decreto legislativo n. 267/2000, e di cui al comma 6 dell'articolo 170 del decreto legislativo n. 267/2000 e con esclusione delle società quotate ai sensi dell'articolo 147 quater del medesimo decreto legislativo.

Il Responsabile del servizio finanziario segnala tempestivamente al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Segretario Generale il verificarsi presso gli organismi gestionali esterni di situazioni di disequilibrio tali da:

- a. produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente;
- b. porre a rischio il rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.

La segnalazione di cui al comma precedente è accompagnata da una indicazione circa le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi.

Il Comune controlla che gli organismi gestionali esterni rispettino le norme statali che impongono vincoli alle società partecipate, e agli altri organismi gestionali esterni. I controlli sul rispetto delle norme statali da parte degli organismi partecipati, escluse le società quotate, sono coordinati dal responsabile del servizio finanziario e sono svolti da ciascun dirigente in relazione alla materia di competenza, con il supporto del servizio di controllo di gestione e del segretario generale.

I controlli sugli organismi gestionali esterni che gestiscono servizi d'ambito, sono svolti nel rispetto delle normative di settore, dalle strutture d'ambito appositamente costituite.

Per i controlli sugli organismi gestionali esterni è consentito agli uffici di controllo sopra individuati:

- l'accesso a qualunque documento di proprietà o in possesso degli organismi gestionali esterni mediante semplice richiesta informale;
- chiedere la convocazione degli organi di amministrazione degli organismi gestionali esterni per l'acquisizione di informazioni utili al controllo;
- rapportarsi con consulenti dell'organismo gestionale esterno.

Nel corso del quinquennio 2015-2020 non sono emersi squilibri di natura finanziaria nell'ambito della gestione economica dell'ente. Le società controllate Lonato Servizi Srl e Farmacia di Lonato Srl hanno conseguito in tale periodo risultati di esercizio costantemente positivi e i relativi bilanci non evidenziano indicatori di tensione finanziaria.

2.3.1.2. Valutazione delle performance

Il Comune di Lonato del Garda misura e valuta la performance con riferimento alla Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nonché la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'ente ha adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 05 marzo 2019 il Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della performance" ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 74/2018.

Nel corso del quinquennio 2015-2020 le risultanze delle verifiche annuali sulla performance di ente e delle unità organizzative hanno evidenziato i seguenti dati percentuali di raggiungimento degli obiettivi proposti:

Dato aggregato a livello ente

COMUNE DI LONATO DEL GARDA	2015	96,59%
	2016	93,79%
	2017	97,30%
	2018	93,31%
	2019	dato attualmente in corso di elaborazione

Dato aggregato a livello aree:

Area Amministrativa	2015	98,38%
	2016	95,07%
	2017	96,25%
	2018	90,75%
	2019	dato attualmente in corso di elaborazione

Area Economico Finanziaria	2015	96,05%
	2016	94,35%
	2017	95,25%
	2018	80,82%
	2019	dato attualmente in corso di elaborazione

Area Tecnica	2015	98,59%
	2016	92,28%
	2017	97,55%
	2018	88,67%
	2019	dato attualmente in corso di elaborazione

Corpo di Polizia locale	2015	92,20%
	2016	92,70%
	2017	99,58%
	2018	99,64%
	2019	dato attualmente in corso di elaborazione

Si rimanda alla deliberazioni annuali di approvazione della relazione sulla performance per ogni ulteriore approfondimento.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2015	2016	2017	2018	2019	
FONDO CASSA INIZIALE	1.315.663,70	1.262.770,97	1.656.717,54	1.304.450,07	2.500.207,74	90,03
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	432.930,21	400.006,15	389.252,61	388.357,09	382.403,95	-11,67
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	2.062.658,71	1.107.397,28	407.410,03	1.254.140,54	1.004.357,25	-51,31
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.251.892,44	635.460,00	1.103.060,00	444.062,16	1.073.278,98	-67,00
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.330.006,22	3.767.445,11	4.667.932,12	7.358.386,02	8.652.914,72	159,85
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	727.117,75	937.655,01	1.039.800,08	1.208.960,75	931.986,24	28,18
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.478.988,10	6.062.504,59	6.674.354,76	4.256.618,56	4.020.019,42	-37,95
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.526.078,27	1.238.682,98	1.695.435,88	3.010.151,11	2.420.061,45	58,58
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	11.722,52	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.000.000,00	664.434,39	356.400,26	231.507,73	-
TOTALE	17.809.671,70	16.149.151,12	16.641.679,87	18.277.076,49	18.728.252,26	5,16

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2015	2016	2017	2018	2019	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.774.646,05	10.036.587,19	9.836.377,93	12.888.356,23	13.367.984,56	36,76
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.098.393,16	1.806.936,68	1.311.976,99	1.023.687,01	1.631.246,40	-22,26
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	308.006,19	318.711,41	329.775,60	313.746,17	337.527,10	9,58
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.000.000,00	664.434,39	356.400,26	231.507,73	-
TOTALE	12.181.045,40	14.162.235,28	12.142.564,91	14.582.189,67	15.568.265,79	27,81

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno	
	2015	2016	2017	2018	2019		
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	2.840.827,21	4.364.518,37	4.775.521,70	1.859.213,98	2.162.901,66	-23,86
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	2.840.827,21	4.364.518,37	4.775.521,70	1.859.213,98	2.162.901,66	-23,86
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

3.2 Equilibri:

<i>Equilibrio di Parte Corrente</i>		<i>Rendiconto</i>				
		<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	1.206.774,43	0,00	9.925,00	39.062,16	146.724,98
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	432.930,21	400.006,15	389.252,61	388.357,09	382.403,95
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	10.536.112,07	10.767.604,71	12.382.086,96	12.823.965,33	13.604.920,38
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	10.174.652,20	10.425.839,80	10.224.735,02	13.270.760,18	13.787.489,90
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	308.006,19	318.711,41	329.775,60	313.746,17	337.527,10
Differenza di Parte Corrente		1.693.158,32	423.059,65	2.226.753,95	-333.121,77	9.032,31
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00	0,00	333.121,77	680.999,52
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		1.693.158,32	423.059,65	2.226.753,95	0,00	690.031,83

Equilibrio di Parte Capitale		Rendiconto				
		2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	2.062.658,71	1.107.397,28	407.410,03	1.254.140,54	1.004.357,25
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	1.526.078,27	1.238.682,98	1.695.435,88	3.010.151,11	2.431.783,97
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A - B		1.526.078,27	1.238.682,98	1.695.435,88	3.010.151,11	2.431.783,97
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	3.205.790,44	2.214.346,71	2.566.117,53	2.028.044,26	2.742.138,06
Differenza di parte capitale		-1.679.712,17	-975.663,73	-870.681,65	982.106,85	-310.354,09
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00	0,00	333.121,77	680.999,52
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	2.045.118,01	635.460,00	1.093.135,00	405.000,00	926.554,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		2.428.064,55	767.193,55	629.863,38	2.308.125,62	939.557,64

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		Rendiconto				
		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	+	9.976.878,82	13.922.444,92	13.771.397,16	14.595.268,10	14.458.669,03
Pagamenti	-	11.309.044,87	14.446.326,35	12.208.633,71	12.925.244,85	14.475.056,63
Differenza	+	-1.332.166,05	-523.881,43	1.562.763,45	1.670.023,25	-16.387,60
Residui attivi	+	4.926.138,73	4.448.361,14	5.746.081,77	3.454.462,58	3.972.444,71
Residui passivi	-	3.712.827,74	4.080.427,30	4.709.452,90	3.516.158,80	3.256.110,82
Differenza	+	1.213.310,99	367.933,84	1.036.628,87	-61.696,22	716.333,89
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	2.495.588,92	1.507.403,43	796.662,64	1.642.497,63	1.386.761,20
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	1.507.403,43	796.662,64	1.642.497,63	1.386.761,20	1.530.397,00
Differenza	+	988.185,49	710.740,79	-845.834,99	255.736,43	-143.635,80
Avanzo applicato alla gestione	+	3.251.892,44	635.460,00	1.103.060,00	444.062,16	1.073.278,98
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	+	3.251.892,44	635.460,00	1.103.060,00	444.062,16	1.073.278,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		4.121.222,87	1.190.253,20	2.856.617,33	2.308.125,62	1.629.589,47

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto				
	2015	2016	2017	2018	2019
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	4.675.749,00	4.758.712,76	7.163.922,43	8.318.826,08	8.693.364,11
Altri Accantonamenti	1.517,61	0,00	68.143,00	159.884,22	315.002,35
Vincolato	1.288.219,06	453.685,33	18.166,61	214.821,98	90.383,15
Per spese in conto capitale	221.770,75	970.000,00	556.507,66	927.235,00	963.740,06
Non vincolato	4.002,24	0,00	0,00	0,00	36.479,00
TOTALE	6.191.258,66	6.182.398,09	7.806.739,70	9.620.767,28	10.098.968,67

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		Rendiconto				
		2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	+	1.262.770,97	1.656.717,54	1.304.450,07	2.500.207,74	2.339.950,72
Totale residui attivi finali	+	10.408.113,30	9.944.218,85	13.086.180,37	12.894.696,49	13.979.745,09
Totale residui passivi finali	-	3.972.222,18	4.621.875,66	4.941.393,11	4.387.375,75	4.690.330,14
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	400.006,15	389.252,61	388.357,09	382.403,95	419.505,34
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	1.107.397,28	407.410,03	1.254.140,54	1.004.357,25	1.110.891,66
Risultato di amministrazione		6.191.258,66	6.182.398,09	7.806.739,70	9.620.767,28	10.098.968,67
Utilizzo anticipazione di cassa		No	Si	Si	Si	Si

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Rendiconto				
	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	1.206.774,43*		9.925,00	39.062,16	
Spese correnti in sede di assestamento					146.724,98
Spese di investimento	2.045.118,01	635.460,00	1.093.135,00	405.000,00	926.554,00
Estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE	3.251.892,44	635.460,00	1.103.060,00	444.062,16	1.073.278,98

* di cui € 1.103.538,25 a Fondo crediti di dubbia esigibilità

PARTE IV – RESIDUI

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	905.080,51	461.940,57	0,00	214.608,64	690.471,87	228.531,30	790.972,50	1.019.503,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	394.961,00	104.432,60	0,44	20.303,61	374.657,83	270.225,23	314.700,54	584.925,77
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.496.312,51	2.664.382,77	8.398,65	201.656,77	5.303.054,39	2.638.671,62	3.775.166,27	6.413.837,89
Parziale Titoli I+II+III	6.796.354,02	3.230.755,94	8.399,09	436.569,02	6.368.184,09	3.137.428,15	4.880.839,31	8.018.267,46
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	1.398.852,09	463.012,66	0,00	39.000,00	1.359.852,09	896.839,43	1.179,15	898.018,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.015.000,00	0,00	0,00	0,00	1.015.000,00	1.015.000,00	0,00	1.015.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.326.371,12	546.049,68	0,00	347.614,45	978.756,67	432.706,99	44.120,27	476.827,26
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	10.536.577,23	4.239.818,28	8.399,09	823.183,47	9.721.792,85	5.481.974,57	4.926.138,73	10.408.113,30

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.512.476,26	1.330.695,06	20,00	27.701,55	1.484.794,71	154.099,65	2.436.093,46	2.590.193,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	824.562,39	779.832,85	2.440,00	14.096,65	812.905,74	33.072,89	673.009,69	706.082,58

Residui

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.271.102,85	850.017,05	1.796,06	350.659,96	922.238,95	72.221,90	603.724,59	675.946,49
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	3.608.141,50	2.960.544,96	4.256,06	392.458,16	3.219.939,40	259.394,44	3.712.827,74	3.972.222,18

RESIDUI ATTIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	784.665,49	211.944,59	349.140,98	352.375,45	781.431,02	569.486,43	1.733.098,69	2.302.585,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	492.766,64	442.477,88	0,00	28.494,53	464.272,11	21.794,23	87.903,33	109.697,56
Titolo 3 Entrate extratributarie	9.257.574,21	1.806.470,62	118.606,08	219.425,28	9.156.755,01	7.350.284,39	1.631.804,05	8.982.088,44
Parziale Titoli I+II+III	10.535.006,34	2.460.893,09	467.747,06	600.295,26	10.402.458,14	7.941.565,05	3.452.806,07	11.394.371,12
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	1.008.264,20	124.476,01	0,00	1.017,39	1.007.246,81	882.770,80	323.537,23	1.206.308,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	730.000,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00	730.000,00	0,00	730.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	621.425,95	167.901,77	0,05	559,70	620.866,30	452.964,53	196.101,41	649.065,94
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	12.894.696,49	2.753.270,87	467.747,11	601.872,35	12.760.571,25	10.007.300,38	3.972.444,71	13.979.745,09

RESIDUI PASSIVI Ultimo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.133.573,52	2.087.431,69	0,00	54.229,52	3.079.344,00	991.912,31	2.135.601,68	3.127.513,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	798.862,75	601.688,20	0,00	1.548,40	797.314,35	195.626,15	744.891,86	940.518,01
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	454.939,48	208.020,40	0,00	238,22	454.701,26	246.680,86	375.617,28	622.298,14
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	4.387.375,75	2.897.140,29	0,00	56.016,14	4.331.359,61	1.434.219,32	3.256.110,82	4.690.330,14

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui
Titolo 1 - Tributarie	0,00	86.056,36	63.715,59	419.714,48	1.733.098,69	2.302.585,12
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	0,00	21.794,23	87.903,33	109.697,56
Titolo 3 - Extratributarie	2.529.472,53	1.804.234,44	2.159.683,35	856.894,07	1.631.804,05	8.982.088,44
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	616.570,80	0,00	0,00	266.200,00	323.537,23	1.206.308,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	250.801,28	3.554,62	180.604,90	18.003,73	196.101,41	649.065,94
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.126.844,61	1.893.845,42	2.404.003,84	1.582.606,51	3.972.444,71	13.979.745,09

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	47.022,40	9.366,00	219.597,77	715.926,14	2.135.601,68	3.127.513,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	195.626,15	744.891,86	940.518,01
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	38.268,31	5.393,76	192.518,47	10.500,32	375.617,28	622.298,14
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	85.290,71	14.759,76	412.116,24	922.052,61	3.256.110,82	4.690.330,14

4.3 Rapporto tra competenza e residui:

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	46,55	39,07	37,05	23,43	26,55

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

5.1 Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

	2015	2016	2017	2018	2019
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio

L'ente non è risultato inadempiente al pareggio di bilancio per gli anni considerati.

PARTE VI – INDEBITAMENTO

6.1 *Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):*

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	8.288.120,10	7.969.408,69	7.639.633,09	7.325.886,92	7.000.082,34
Popolazione residente	16.246	16.307	16.506	16.725	16.785
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	510,16	488,71	462,84	438,02	417,04

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL):*

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,06%	2,95%	3,04%	2,87%	2,40%

6.3 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati ne ha sottoscritto e estinto contratti di tale natura durante il quinquennio 2015-2020.

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

Conto del Patrimonio primo anno

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	51.807,45	Patrimonio netto	55.007.090,12
Immobilizzazioni materiali	56.436.457,98	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.016.238,72	Fondo per rischi ed oneri	1.517,61
Rimanenze	0,00	Debiti	12.028.772,83
Crediti	6.129.895,25	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.361.863,36		
Ratei e risconti attivi	41.117,80		
TOTALE	67.037.380,56	TOTALE	67.037.380,56

Conto del Patrimonio ultimo anno

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	240.580,05	Patrimonio netto	48.388.898,69
Immobilizzazioni materiali	60.190.546,99	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.302.035,14	Fondo per rischi ed oneri	315.002,35
Rimanenze	0,00	Debiti	11.873.839,48
Crediti	5.232.037,41	Ratei e risconti passivi	12.013.825,73
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.609.160,97		
Ratei e risconti attivi	17.205,69		
TOTALE	72.591.566,25	TOTALE	72.591.566,25

7.2 Conto Economico in sintesi (valori relativi all'ultimo certificato al conto consuntivo approvato):

Voce		Importo
A) Componenti positivi della gestione		13.862.328,29
B) Componenti negativi della gestione di cui:		14.777.479,32
	Quote di ammortamento d'esercizio	2.088.070,23
C) Proventi e oneri finanziari		-127.636,01
Proventi finanziari		170.003,17
Oneri finanziari		297.639,18
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		1.061.019,37
Rivalutazioni		1.061.019,37
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e oneri straordinari		1.114.649,61
	<i>Proventi straordinari</i>	1.779.565,20
	Proventi da permessi di costruire	1.165.640,09
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	601.433,58
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri proventi straordinari	12.491,53
	<i>Oneri straordinari</i>	664.915,59
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	626.847,91
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	38.067,68
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.132.881,94
Imposte		153.690,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)		979.191,34

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):

L'ente non ha in essere e non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del quinquennio 2015-2020.

PARTE VIII – PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.926.239,45	2.848.991,10	2.701.218,20	2.739.626,32	2.728.064,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.620.235,97	2.525.321,23	2.392.513,39	2.341.140,84	2.372.976,28
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,63	26,31	25,36	19,67	19,03

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale * / Abitanti	166,42	174,71	163,65	163,80	162,53

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti / Dipendenti	276,39	286,09	311,43	315,57	322,79

8.4. *Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile (indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente):*

SI NO

8.5. *Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge):*

Tipologia Contratto	2015	2016	2017	2018	2019	Limite di Legge
Co.co.co, incarichi in convenzione extra orario, somministrazione lavoro	63.591,88	50.595,77	49.611,97	57.824,17	32.615,30	64.007,28
Totale	63.591,88	50.595,77	49.611,97	57.824,17	32.615,30	64.007,28

8.6. *Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate (indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni):*

SI NO

8.7 *Fondo risorse decentrate (indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata):*

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	416.861,25	414.922,42	401.385,15	403.371,81	435.639,20

8.8. *Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 - esternalizzazioni):*

Il Comune di Lonato del Garda ha approvato con atto di Giunta comunale n. 117 del 11 luglio 2017 l' "Accordo di armonizzazione per il "trasferimento" del personale addetto al servizio di trasporto scolastico a seguito procedura di "esternalizzazione servizio".

L'ente ha inoltre approvato con atto di Giunta comunale n. 190 del 4 dicembre 2018 le "Linee di indirizzo per affidamento del servizio bibliotecario a Cooperativa specializzata nel settore".

L'ente, nel periodo in esame, ha quindi adottato provvedimenti:

1) ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno) SI NO

2) ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi) SI NO

PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto da parte della Corte dei conti di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. La Corte dei conti ha trasmesso all'ente nel corso del quinquennio 2015-2020 le seguenti istruttorie successivamente archiviate:

- Nota con Rilievo, fase Periodico esercizio 2016 , per i seguenti adempimenti normativi D.Lgs 175 del 2016 (OOPP)
- Nota con Rilievo, fase Consuntivo esercizio 2017 ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n.33/2013

Tali note sono pubblicate sul sito web dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi del D. Lgs. 14 Marzo 2013 n. 33 Art. 31.

Attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

L'ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo considerato

9.2 Rilievi del Collegio di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità da parte del Collegio di Revisione nel periodo considerato.

PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato):

Descrizione Atto	Sintesi Contenuto	Risparmio ottenuto
Spese per manifestazioni	Le spese per l'organizzazione di manifestazioni sono state progressivamente ridotte	2015: € 34.053,00 2019: € 29.726,40
Spese per liti e arbitraggi	Il ricorso al patrocinio legale è progressivamente diminuito nel quinquennio	2015: € 110.699,97 2019: € 57.274,32
Spese per il personale	Riduzione della spesa nel quinquennio	2015: € 2.926.239,45 2019: € 2.728.064,30
Debito pubblico	Il ricorso al debito (mutui, prestiti, ecc.) non è incrementato nel corso del mandato elettorale e la spesa per capitale e interessi sui mutui già contratti è andata progressivamente riducendosi	2015: € 650.119,03 2019: € 623.339,76
Spese acquisto carta	Riduzione ai sensi dell'art.27, comma 1 del dl 112/2008	2015: € 7.563,00 2019: € 4.833,00
Noleggio macchine da ufficio e licenze software	Incremento del ricorso al sistema del noleggio per fax e fotocopiatrici in quanto maggiormente conveniente rispetto all'acquisto, nonché più rispondente alle esigenze dell'amministrazione	2015: € 31.251,72 2019: € 27.376,85

Sono inoltre stati applicati i tagli dettati dal DL 78/ 2010 e dalla spending review DL 95/2012 e normative successive (norme abrogate dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

10.2 Organismi controllati (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):

Si rileva che :

- Art. 14, co.32 del D.L. 78/2010: comma abrogato dalla L. 27 dicembre 2013, n. 147

- Art. 4 D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, è stato quasi totalmente abrogato.

Con riferimento alle società controllate Lonato Servizi Srl e Farmacia di Lonato Srl nel periodo 2015 –2020 sono stati adottati i seguenti atti:

Organo deliberante	Numero	Data	Oggetto
Consiglio comunale	72	06/12/2016	Interpellanze ed interrogazioni: N. 27115 di prot. del 10 ottobre 2016, avente ad oggetto "Bilancio finanziario e note integrative: Farmacie Comunali e Lonato Servizi"
Consiglio comunale	78	20/12/2016	Rinnovo del Contratto di servizio per il conferimento alla Società interamente partecipata Lonato Servizi srl del ciclo di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dell'applicazione della relativa tassa.
Consiglio comunale	44	13/09/2017	Modifica degli statuti delle società partecipate "Farmacia di Lonato" Srl e "Lonato Servizi" Srl.
Giunta comunale	123	07-07-2015	Affidamento alla società partecipata "Lonato Servizi srl" del servizio di bollettazione dell'illuminazione votiva e pratiche cimiteriali.
Giunta comunale	186	20-10-2015	Approvazione delle "modalità di partecipazione" e affidamento alla "Lonato Servizi Srl" della gestione dei rapporti economici con gli espositori della 58ª "Fiera Agricola, Artigianale e Commerciale di Lonato del Garda".
Giunta comunale	78	10-05-2016	Affidamento alla società "Lonato Servizi srl" dell'incarico per la redazione del "Piano di azione per l'energia sostenibile" (PAES).
Giunta comunale	105	21-06-2016	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" della realizzazione di impianti fotovoltaici sulla copertura del palazzetto sportivo comunale "Giulio Sigurtà".
Giunta comunale	107	28-06-2016	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" della realizzazione di un impianto solare termico con generatore di acqua calda EcoTemp - Campo sportivo V.le Roma.
Giunta comunale	109	28-06-2016	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" della riqualificazione degli impianti di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali.
Giunta comunale	209	13-12-2016	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" della progettazione impiantistica per la realizzazione del laboratorio territoriale per l'occupabilità (S.I.A.L.).
Giunta comunale	80	08-05-2017	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" dell'efficientamento degli impianti di illuminazione presso i due Palazzetti Sportivi comunali.
Giunta comunale	176	14-11-2017	Estinzione anticipata del contratto di servizio in essere con la società

			partecipata "Lonato Servizi" S.r.L. inerente la gestione dei servizi di ristorazione scolastica
Giunta comunale	210	28-12-2017	Sgravio alla Società partecipata Lonato Servizi Srl degli importi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani riconosciuti non dovuti dai contribuenti
Giunta comunale	34	20-02-2018	Variazioni al contratto di servizio con la propria società partecipata Lonato Servizi Srl per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani e della relativa tassa.
Giunta comunale	35	20-02-2018	Approvazione budget di gestione della società partecipata "Lonato Servizi" srl per l'anno 2018
Giunta comunale	150	09-10-2018	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" della riqualificazione degli accessi ai cimiteri comunali e di interventi manutentivi diversi.
Giunta comunale	170	06-11-2018	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" di interventi sostituzione infissi esterni dei plessi scolastici "De André", "Don Milani" e "Tarello"
Giunta comunale	46	26-03-2019	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" di interventi di ampliamento e miglioramento del centro di raccolta dei rifiuti sito in via Rassica
Giunta comunale	152	01-10-2019	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" dell'incarico della revisione del piano cimiteriale
Giunta comunale	52	28-05-2020	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato Servizi srl" dell'esecuzione delle verifiche obbligatorie degli impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01
Giunta comunale	65	23-06-2020	Affidamento alla società interamente partecipata "Lonato servizi Srl" dell'esecuzione dei lavori di ampliamento e di adeguamento del centro di raccolta dei rifiuti comunale di Via Rassica - Approvazione del progetto definitivo - esecutivo
Giunta comunale	187	20/10/2015	Affidamento della gestione della seconda sede della farmacia comunale alla società "Farmacia di Lonato" srl
Giunta comunale	173	06/11/2018	Esame ed approvazione dello schema di comodato gratuito dell'immobile sito a Lonato del Garda in Via Centenaro n. 32 adibito a dispensario farmaceutico ed ambulatorio medico con la Farmacia di Lonato Srl

L'ente, nel periodo in esame, ha rilevato che:

- 1) Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008 [X] SI [] NO
- 2) Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente [X] SI [] NO

10.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Denominazione	RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
	Primo Anno del Mandato							
	Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
A		B	C					
Lonato Servizi Srl	Società a responsabilità limitata	E.38 ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	N.81.3 CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO	N.81.21 Pulizia generale (non specializzata) di edifici	3.354.752,00	100%	398.088,00	13.203,00
Farmacia di Lonato Srl	Società a responsabilità limitata	G.47.73.1 Farmacie			1.168.121,00	100%	234.543,00	65.901,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Denominazione	RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
	Ultimo Anno del Mandato							
	Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
A		B	C					
Lonato Servizi Srl	Società a responsabilità limitata	E.38 ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	N.81.3 CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO	N.81.21 Pulizia generale (non specializzata) di edifici	982.802,00	100%	434.098,00	16.252,00
Farmacia di Lonato Srl *	Società a responsabilità limitata	G.47.73.1 Farmacie			3.474.379,00	100%	618.718,00	208.497,00

*I dati contabili sono riferiti all'anno 2018, ultimo bilancio depositato

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

Azioni di Contenimento della Spesa

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Le due società interamente controllate dall'ente, Lonato Servizi Srl e Farmacia di Lonato Srl, presentano nel corso del quinquennio 2015-2019 (annualità relative ai bilanci depositati) risultati di esercizio costantemente positivi e , per quanto riguarda Farmacia di Lonato Srl, in decisa crescita.

Per quanto concerne lo scostamento di fatturato di Lonato Servizi Srl fra il primo anno di mandato e quello di ultima rilevazione del dato contabile è opportuno sottolineare che dall'anno 2018 la gestione del ciclo rifiuti e quindi la relativa bollettazione all'utenza è tornata di competenza del Comune di Lonato del Garda. La società dal 2018 svolge nell'ambito dei rifiuti la sola attività di gestione delle piazzole ecologiche.

Le due società presentano dati di bilancio stabilmente positivi e non si registrano indicatori di tensioni di natura economico/finanziaria.

10.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Denominazione	RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
	Primo Anno del Mandato							
	Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimoni o netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
A		B	C					
Garda Uno Spa	Società per azioni	E.38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi	H.49.41 Trasporto di merci su strada	M.74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica	53.788.167,00	10,83%	13.786.477,00	516.606,00
Idroelettrica m.c.l. s.r.l.	Società a responsabilità limitata	D.35.1 produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica			1.235.851,00	0.59%	967.053,00	66.472,00
Autorita' di bacino laghi Garda e Idro	Ente pubblico	O.84.12.3 Regolamentazione e dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente				1,00%	452.416,36	

Azioni di Contenimento della Spesa

Gal Garda e colli mantovani societa' consortile a responsabilita' limitata*	Società consortile a responsabilita' à limitata	M.70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione				5,08%		
Azienda speciale consortile Garda sociale**	Azienda speciale	Q.88 assistenza sociale non residenziale	Q.87 Servizi di assistenza sociale residenzial e		3.815.723,00	9,55%	216.124,00	17.187,00

* La società è attiva dal 2016

** Il dato contabile si riferisce alla Fondazione Servizi Integrati gardesani

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Denominazione	RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
	Ultimo Anno del Mandato							
	Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione*	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società* (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo*
A		B	C					
Garda Uno Spa*	Società per azioni	E.38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi	H.49.41 Trasporto di merci su strada	M.74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica nca	27.559.115,00	10,83%	20.457.974,00	992.445,00
Idroelettrica m.c.l. s.r.l. **	Società a responsabilità limitata	D.35.1 produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica			1.528.222,00	0,59%	1.475.110,00	242.602,00
Autorita' di bacino laghi Garda e Idro*	Ente pubblico	O.84.12.3 Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente			5.703.633,00	1,00%	5.212.066,00	1.712.674,00
Gal Garda e colli mantovani società consortile a responsabilità limitata*	Società consortile a responsabilità limitata	M.70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione			192.374,00	5,08%	19.700,00	0,00
Azienda speciale consortile Garda sociale*	Azienda speciale	Q.88 assistenza sociale non residenziale	Q.87 Servizi di assistenza sociale residenziale		5.713.347,00	9,55%	272.699,00	18.048,00

*I dati contabili sono riferiti all'anno 2018, ultimo bilancio depositato

**I dati contabili sono riferiti all'anno 2019, ultimo bilancio depositato

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

La Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, art. 1 commi 611 e s.s.) ha prescritto agli enti pubblici di avviare a partire dal gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015, sulla base di criteri stabili dalla normativa stessa.

Il Comune di Lonato del Garda, in ottemperanza alle disposizioni legislative, ha predisposto ed adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30 aprile 2015 il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi del comma 612, art. 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 90 (Legge di stabilità 2015)".

Il Comune di Lonato del Garda ha inoltre approvato, in attuazione dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.09.2017, il "*Piano di razionalizzazione delle Società partecipate ai sensi del D. Lgs. 175/2016*".

Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato la verifica annuale del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" per gli anni 2018 e 2019.

10.5. Non sono stati adottati nel corso del mandato amministrativo provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PARTE XI – CONCLUSIONI

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI LONATO DEL GARDA.

Lì, 21/07/2020

Il Sindaco

(Roberto Tardani)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.